

BANCA LAZIO NORD E ASSICURA: DIVENTA SOCIO E SCOPRI I VANTAGGI.

Tra le tante proposte offerte dalla Banca Lazio Nord troviamo i prodotti assicurativi collocati per il tramite di Assicura Agenzia.

Assicura Agenzia è una società controllata da Cassa Centrale Banca e definisce e sviluppa i prodotti di banca assicurazione, offre risposte concrete alle specifiche esigenze di tutela e di gestione dei rischi nonché previdenziali e di risparmio della famiglia e delle piccole e medie imprese.

A tale attività si affiancano i servizi offerti da Assicura Broker, la società specializzata nella consulenza e nella gestione dei rischi che richiedono l'individuazione di soluzioni con professionalità mirate, capaci di ricercare sull'intero mercato assicurativo nazionale ed internazionale le coperture più idonee alle specifiche esigenze e di garantire una corretta applicazione delle polizze in caso di sinistro.

I prodotti nascono da un'approfondita analisi delle soluzioni presenti sul mercato per individuare le migliori condizioni sia in termini di garanzie offerte, disciplinate in modo chiaro e trasparente, che di costi.

Tra queste soluzioni troviamo Assicare, un piano Sanitario di Cooperazione Salute SMS ETS, che ha l'obiettivo di fornire agli aderenti una copertura sanitaria integrativa per supportare i bisogni sanitari degli iscritti, mettendo a disposizione un Piano Sanitario per Rimborso Spese Mediche con tre opzioni di copertura e un Piano Indennitario con garanzie modulabili. Sono previsti tre pacchetti - Silver,

Gold, Platinum, con differenti coperture e premi.

Le aree di tutela comprese in questo piano sanitario sono: grandi interventi chirurgici, interventi chirurgici ordinari e ricoveri senza intervento, prestazioni extra ospedaliere, programmi di prevenzione, gravi patologie, day hospital, maternità e gravidanza, prestazioni sociosanitarie, copertura pandemica. È possibile sottoscrivere anche un piano sanitario indennitario, con cui l'aderente ha la possibilità di sottoscrivere uno o più garanzie tra - Grandi Interventi Chirurgici, Gravi Patologie, Perdita di Autosufficienza Long Term Care - andando a scegliere, per ciascuna, uno dei massimali a disposizione. Assicare si rivolge ai correntisti, ai soci e al relativo nucleo familiare fino al compimento

dell'80° anno di età, per il piano rimborso spese mediche, estendibile fino all'85° anno di età nel caso in cui l'aderente sia in copertura da almeno 7 anni continuativi. Ai soci della Banca Lazio Nord è riservata una particolare scontistica sulla sottoscrizione di Assicare e di altri prodotti assicurativi del Gruppo Assimoco.

Vieni a trovarci in filiale e scopri tutti i vantaggi. Siamo ad Orvieto in Via Angelo Costanzi n. 31.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente i set informativi disponibili presso Assicura Agenzia e presso le nostre filiali e sul sito www.bancalazionord.it, sul sito www.assicura.si e sul sito www.assimoco.it.



ORVIETO Via A. Costanzi, 61



REALIZZARE E RINNOVARE

M CERAMICHE I MARCHETTI

S.R.L.

Bivio Crocefisso - Todi (PG) - Tel/Fax 075.8943799

Istituto Tecnico Agrario "F.lli Agosti" - Bagnoregio.

Generazione Erasmus!

Generalmente con Erasmus ci si riferisce al periodo in cui un alunno vive all'estero, per alcune settimane o mesi consecutivi, per studiare o per frequentare un tirocinio. Il programma rivolto agli alunni delle scuole superiori prende il nome di Erasmus Plus.

L'Erasmus+ prevede un mix di attività di studio e formazione pratica. Attraverso il programma europeo di Vocational Education and Training (VET), infatti, il progetto Erasmus Plus supporta l'organizzazione di stage formativi all'estero, come ad esempio presso aziende ed imprese, per capire se un lavoro è realmente quello adat-



to, per mettere in pratica ciò che si sta imparando a scuola, per sviluppare le conoscenze e competenze professionali, per favorire l'integrazione dei giovani studenti nel mondo del lavoro una volta conseguito il diploma. Nell'anno scolastico 2023-2024 otto studenti delle

classi quarte dell'Istituto Omnicomprensivo "Fratelli Agosti" di Bagnoregio sono partiti: destinazione Malta! Otto giovani che

hanno deciso di vivere un'indimenticabile esperienza di vita, di studio e professionale che si trasforma in opportunità unica di crescita personale. L'Erasmus, infatti, consente agli studenti di aprire le porte a quello che per molti giovani costituisce un vero e proprio sogno nel cassetto perché il viaggio è sempre una sorta di sogno, perché ogni nuova meta catapultata l'essere in una inedita dimensione, entrando nella quale non si sarà mai più la stessa persona di prima. Eppure è un sogno nella realtà, perché, a differenza dei sogni, viaggiare consente di toccare con mano, sperimentare, assaggiare ogni

novità, cultura e tradizione prima sconosciute. E ciò che di buono penetra nelle vene e sotto pelle, resta lì indelebile, nella memoria del cuore, impossibile da sradicare, perché ormai quel viaggio avrà aggiunto vita alla vita, nuove consapevolezza e più chiara luce agli occhi rivolti sempre più al futuro. L'Erasmus è e sarà un'esperienza magnifica per i ragazzi! Perché è proprio in occasioni come questa che avranno l'opportunità di capire davvero chi sono e dove vogliono andare. Sarà un po' come rinascere e crescere in poco tempo. E sarà bellissimo!

Prof.ssa Giulia Maria Capoccioni



Produttore n°1 di
bottiglie di vino
a Orvieto

Località Ponte Giulio, 3 Orvieto TR
Tel. 0763/315888 - bigi@giv.it

Questa pagina è stata realizzata grazie al contributo di Bigi Vini Orvieto

Liceo Classico F.A. Gualterio - IISACP Orvieto.

Orvieto vola a Madrid per un PCTO in alcune scuole della città.

Dal 14 al 18 novembre 2023 le classi 4A e 4B del Liceo delle Scienze Umane, accompagnati dai docenti Rellini, Santi e Federici, si sono recate per 5 giorni a Madrid per svolgere circa 30 ore di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex alternanza scuola-lavoro) in alcune scuole della città spagnola. Il progetto nasce al termine dello scorso anno scolastico, su proposta del Prof. Federici al termine di un corso di aggiornamento proprio nella capitale spagnola ed alla disponibilità della Scuola Statale Italiana di Madrid che, insieme alla Camera di Commercio e Industria Italiana per la Spagna, sono risultati fondamentali punti di riferimento per l'organizzazione,

la logistica e l'accoglienza, ma anche per la formazione e l'educazione in ambito scolastico. Il tutto finalizzato per conoscere più da vicino le caratteristiche di un altro sistema scolastico europeo, oltre a quello italiano: 2 cicli di educazione alla prima infanzia (0-3 anni non obbligatorio, 3-6 anni obbligatorio), 6 anni di scuola primaria, 4 anni di ESO (Educazione Secondaria Obbligatoria) e 2 anni di baccellierato o di istruzione professionale, per un



totale di 9 cicli scolastici che si concludono a 18 anni, hanno messo in evidenza alcune differenze sostanziali con quello italia-

no ed offerto interessanti spunti di riflessione dal punto di vista pedagogico ed educativo. Le visite sono state effettuate in alcune classi della Primaria della Scuola Statale Italiana

di Madrid, in altre dell'Infanzia e della Primaria della Scuola spagnola bilingue "CEIP Lorenzo Luzuriaga" ed in talune della Scuola "speciale" paritaria "Centro Maria Corredentora" che hanno messo in evidenza anche un diverso approccio all'educazione ed all'istruzione degli studenti H. L'esperienza si è completata nei pomeriggi

con la visita ai monumenti ed ai musei della capitale spagnola e col soggiorno in alcune famiglie ospitanti della città; quindi molteplici sono risultati gli spunti di riflessione dal punto di vista culturale, pedagogico, sociale ed antropologico che gli studenti sono stati chiamati ad approfondire durante la loro permanenza. In particolare il progetto in questione rientra tra quelli pensati per il gemellaggio suggellato con la Scuola Statale Italiana di Madrid e che porterà, a febbraio del prossimo anno, ad uno scambio con altri studenti della classe 3A del Liceo Economico Sociale per un approfondimento dello studio della lingua spagnola.



Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di Osteria da Mamma Angela.



Piazza del Popolo 2, Orvieto
Tel 0763 342790 - Mob 349 5520288

Aeroporto Perugia: presentate le rotte Aeroitalia per l'estate 2024.

Presentate le nuove rotte dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria "San Francesco di Assisi" operate da Aeroitalia nel corso della conferenza stampa che si è tenuta al Salone d'Onore di Palazzo Donini.

Nell'incontro, che ha visto la partecipazione della Presidente della Regione, Donatella Tesei, dell'assessore regionale ai Trasporti, Enrico Melasecche, del Presidente della Sase, Antonello Marcucci e del CEO di Aeroitalia, Gaetano Intrieri, è stato annunciato che il già previsto volo quotidiano Perugia-Bergamo, nelle giornate di sabato e domenica farà rotta per l'aeroporto di Linate, anziché Orio al Serio, rendendo così un duplice servizio

ai passeggeri che partono dall'Umbria. Saranno invece bisettimanali i voli per Lamezia Terme e Olbia.

"La Regione Umbria - ha dichiarato con soddisfazione la Presidente Donatella Tesei - ha accolto con favore questo impegno che Aeroitalia ha voluto stringere con l'Aeroporto San Francesco di Assisi, insieme alla sua volontà di basare un proprio aeromobile a Perugia, quello che partirà da Sant'Egidio la mattina, per fare ritorno da Orio al Serio o da Linate la sera. Questo impegno sarà garanzia di quella qualità e stabilità del servizio a cui puntiamo per allargare ulteriormente l'utenza dello scalo e le ricadute economiche che sta portando al nostro territo-

rio. E non sono escluse con la stessa compagnia ulteriori rotte. A breve verrà presentato il nuovo piano industriale dell'aeroporto che, insieme agli investimenti regionali per 10 milioni di euro a favore dell'adeguamento strutturale dello scalo umbro, punterà al milione di passeggeri entro 2/3 anni".

Gaetano Intrieri, Amministratore Delegato di Aeroitalia ha dichiarato: "Negli ultimi mesi, Aeroitalia, in collaborazione con la società di gestione dell'aeroporto, SASE, ha lavorato per potenziare l'offerta voli dall'Umbria. Siamo entusiasti di aver ampliato il nostro network, con quello che si è dimostrato essere lo scalo con la maggiore crescita di passeggeri mai

vista prima nel settore aereo e, al contempo, introducendo collegamenti che non solo rispondono alle richieste dei nostri passeggeri, ma che sono anche il simbolo del nostro impegno verso lo sviluppo del tessuto economico e sociale umbro.

Voglio, a questo proposito, annunciare la nuova rotta Perugia Linate durante il weekend. Siamo certi che nel tempo il S. Francesco d'Assisi diventerà la nostra base operativa sul segmento regionale dei voli che operiamo". Dal canto suo, l'Assessore regionale ai Trasporti, Enrico Melasecche, ha voluto ricordare come "il 25 marzo prossimo sarà a bordo del volo inaugurale.

Nel corso della settimana,

con i 50 minuti che ci vogliono per volare su Bergamo, più i cinquanta più o meno necessari per raggiungere Milano, batteremo ogni record di velocità per raggiungere il capoluogo lombardo. A breve poi comunicheremo i dettagli del progetto per la costruzione di una stazione ferroviaria a Collestrada, che renderà ulteriormente interconnesso il nostro aeroporto".

Antonello Marcucci, Presidente dell'Aeroporto Internazionale dell'Umbria, ha dichiarato: "La presenza di Aeroitalia con un aeromobile basato presso il nostro scalo rappresenta un passo significativo per lo sviluppo e la crescita del nostro network. Le rotte da/per Bergamo, Linate,

Lamezia Terme e Olbia non solo soddisfano le esigenze a lungo tempo attese dalla comunità locale, ma rappresentano anche un'opportunità per promuovere lo sviluppo economico, turistico e culturale della nostra regione.

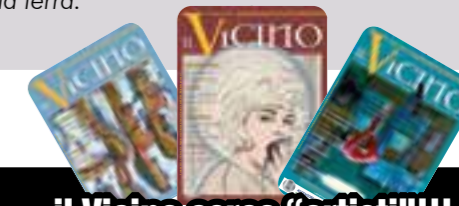
Vogliamo quindi ringraziare Aeroitalia per il suo ruolo concreto riguardante il miglioramento delle connessioni aeree disponibili dall'aeroporto dell'Umbria. Ribadiamo oggi la nostra determinazione nel perseguire l'obiettivo del consolidamento e della crescita del traffico, fornendo al contempo servizi di alta qualità ai passeggeri ed alle compagnie aeree che scelgono di operare presso il nostro scalo".



in **COPERTINA**

L'artista in copertina è **Nicole Presciuttini**

"Ciao sono Nicole ho 11 anni e in questo disegno ho rappresentato una ragazza orgogliosa di se che non si vergogna del suo corpo. I colori da me scelti simboleggiano: gli occhi i prati verdi della primavera, il giallo e il blu il cielo e il sole, l'argento con cui ho colorato l'anello simboleggia la Luna, il rosa e il rosso le rose e il marrone la terra."



il Vicino cerca "artisti"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini,...

ANCHE TU IN COPERTINA!

il tema lo decidi tu! manda ciò che più ti piace a info@ilvicino.it

#ilvicinocercaartista

GIOIELLI CON DIAMANTI COLLEZIONE LADY

A partire da 359,00 €



Fabiani
GIOIELLERIE

Ti aspettiamo a Orvieto
presso il c.c. Porta d'Orvieto

COMPENSORIO



Liceo Artistico Livio Orazio Valentini - IISACP Orvieto.

Bulbi di crocus gialli e pietre decorate all'Artistico per l'Aiuola della Memoria.

Anche quest'anno, è il decimo, il Liceo Artistico di Orvieto ha rinnovato l'adesione al progetto irlandese per la memoria della Shoah dell'associazione HETI (Holocaust Education Trust Ireland), un progetto multidisciplinare di educazione alla cittadinanza attiva che vede protagoniste le classi del biennio.

La fondazione HETI fornisce alle scuole bulbi di crocus gialli da piantare in autunno in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che morirono a causa della Shoah e delle migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste. I fiori gialli ricordano le stelle di Davide gialle utilizzate come simbolo, purtroppo discriminatorio, durante la Seconda Guerra Mondiale. Il crocus fiorisce alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio, intorno alla data del Giorno della Memoria; ogni bulbo di fiori crocus gialli indica il valore della memoria e gli alunni diventa-



no così ambasciatori di speranza e di pace per il futuro. Il Progetto Crocus è un modo tangibile di introdurre i giovani all'argomento della Shoah ed aumentare in loro la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, del pregiudizio e dell'odio. Con le classi del biennio abbiamo sistemato l'Aiuola della Memoria", creata nel 2014, procedendo, soprattutto con le classi prime, a svolgere l'attività di

pulizia, manutenzione e cura: togliere le foglie secche cadute dagli alberi che la circondano, estirpare dalle radici le erbacce che col tempo l'hanno invasa ed infestata, dissodare e rendere soffice e accogliente il terreno, indurito dal freddo e dalla siccità; queste azioni

concrete, insieme allo "sporcarsi le mani" con la terra e la posizione scomoda del chinarsi verso di essa, sono metafora di ciò che ciascuno di noi è chiamato a fare per tenere viva

la memoria e alta la guardia nei confronti del razzismo. Ogni classe ha scelto uno o più sassi, tra quelli che cingono l'aiuola, e con l'aiuto e la supervisione dei colleghi delle discipline di indirizzo, ha proceduto ad una azione di pulizia, restauro, abbellimento, con disegni e frasi che sintetizzano in maniera simbolica i contenuti sui quali abbiamo riflettuto, sottolineando l'importanza del "prenderci cura" di tutto quanto ci circonda, della necessità di riconoscere e rispettare i modi e tempi giusti per qualsiasi azione, e per riflettere sui pericoli di tutte le guerre e discriminazioni con letture e riflessioni sulla pace, il rispetto e l'accoglienza, soprattutto in questo tragico momento storico.



Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di Alta Norcineria Oreto

Via del Duomo 45 - Orvieto (TR)
Tel 0763 319884 - mob. 339 7570600

San Venanzo, costituita la Comunità energetica che prevede forti risparmi per chi ne fa parte.

Prevede un risparmio di almeno il 20 per cento a favore degli aderenti, per un importo quantificabile fra i 150 e i 300 euro a famiglia, la Comunità energetica costituita recentemente a San Venanzo. A spiegare l'iniziativa alla cittadinanza è stata l'amministrazione comunale che alla sala convegni La Serra ha tenuto un incontro pubblico per illustrare tutti i benefici di uno strumento previsto dalla normativa europea.

Secondo quanto spiegato, la Comunità energetica permette ai consumatori che mettono a disposizione superfici per

l'installazione di pannelli di risparmiare il 50 per cento su tutta l'energia auto consumata. Risparmio che sale al 100 per cento in caso di consumatore produttore (ossia che autofinanzia l'impianto) con un rimborso previsto anche sull'energia consumata dagli altri soci aderenti.

"Le comunità energetiche - spiega il Sindaco di San Venanzo Marsilio Marinelli - sono delle associazioni tra produttori e consumatori di



energia finalizzate a soddisfare il fabbisogno energetico attraverso la propria stessa produzione realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili.

L'obiettivo principale dell'associazione - prosegue il Sindaco - è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi azionisti o membri o alle aree locali in cui opera la comunità. La partecipazione alle comunità energetiche rinnovabili - conclude - è aperta a tutti i consumatori, compresi quelli appartenenti a famiglie a basso reddito o vulnerabili".



**PROMO
2024**

Con una spesa minima di 4.000€ su un qualsiasi articolo



**IN OMAGGIO
UNA SMART TV 50"**

Dal 12 Febbraio al 30 Aprile 2024

La TV verrà consegnata al momento della consegna dell'arredo. L'offerta non è cedibile a terzi.



**ARREDAMENTI IN
Lugnano in Teverina by Innocenzi**

Dal 1983

Via Orvieto, 16 - Tel. 0744 900004 - 335 7537524 Uscita Autostrada A1 - ATTIGLIANO

ORVIETO NASCOSTA

a cura di Marco Sciarra



Un piccolo viaggio alla scoperta di alcune curiosità su Orvieto e il suo ricchissimo territorio. Piccole chicche, spesso nascoste, legate a storie particolari, che forse vale la pena di ricordare e raccontare.

PIETRO PARENZO SANTIFICATO "A RATE"

Essendo da sempre Orvieto terra di sublime faziosità, nel XII secolo non poteva sottrarsi al conflitto tra guelfi e ghibellini, a cui si affiancò quello tra l'eresia catara e l'ortodossia cattolica.

Per complicare tutto, aggiungiamo anche una bella confusione tra la colta dottrina dei Catari, che si rifacevano ad un dualismo "manicheo" tra corpo e spirito, e le più popolari rivendicazioni dei Patari, o Patarini, che volevano una chiesa povera e che erano presenti anche ad Orvieto nelle campagne della parrocchia di San Giovenale, nella zona detta, appunto, Patarina. Il vescovo Riccardo si rivolse, disperato, a Papa Innocenzo III, che, per provare a ristabilire l'ordine civile, inviò Pietro Parenzo come rettore papale della città.

Questa sorta di "commissario", che si era guadagnato grande rispetto in tutta l'Urbe, era il figlio di ex senatore e giudice romano ed anche per questo poté contare sull'appoggio dei cattolici della

città, sebbene all'inizio mal tollerassero l'idea di perdere parte della propria indipendenza. Parenzo arri-



viò ad Orvieto nel mese di febbraio del 1199 e vietò subito ogni forma di festeggiamento pubblico per il carnevale. Oltre ad essere causa e crogiolo di molti comportamenti peccaminosi, i bagordi in strada con personaggi mascherati, ben di prestavano a coprire eventuali sicari o bande armate. E pare proprio che quella sorta di anatema sul carnevale duri ancora oggi, con la nostra città e quasi tutto il territorio allergici ad ogni forma di festeggiamento organizzato.

Pietro Parenzo tornò a Roma per la Pasqua, per consultarsi con Papa Innocenzo, che il primo maggio lo rimandò ad Orvieto con la sua benedizione.

La notte del 20 maggio, i Catari, che avevano continuato a resistere alla sua autorità, riuscirono ad infiltrarsi nel palazzo del podestà, sequestrare

in atto. Al suo rifiuto, fu pestato a morte. La mattina dopo il suo corpo fu scoperto e riportato in città.

Per i miracoli che si verificavano sulla sua tomba, anche al solo invocarlo, Pietro Parenzo fu da subito venerato come martire, non solo ad Orvieto, ma anche ad Arezzo e Firenze; con pellegrinaggi organizzati alla sua tomba e numerose soste dei pellegrini diretti a Roma. Anche il papa s'informò su quanto si raccontava, tut-

tavia non lo canonizzò mai ufficialmente. Il suo culto fu approvato dalla Chiesa soltanto nel 1879.

I suoi resti mortali, dopo varie peregrinazioni, sono ora ospitati nella Cappella del Corporale, all'interno del Duomo, mentre il martire, divenuto patrono dei sindaci, è rappresentato nella Cappellina dei Corpi Santi, sulla parete destra della Cappella di San Brizio, dietro la Madonna piangente del compianto su Cristo Morto affrescato da Luca Signorelli. Lo si può facilmente riconoscere dal martello conficcato in testa, elemento tipico dell'iconografia del santo, che si vuole abbia trovato la morte proprio con una martellata.



Parenzo e portarlo nelle campagne circostanti per chiedergli di porre fine alle rigide leggi che aveva messo



Questa pagina è stata realizzata GRAZIE al contributo di ilVicinoPubblicitaria

IL VICINO
PUBBLICITARIA



Via A. Costanzi 98 Orvieto TR
0763 393024



Grand Prix di Lombardia: pioggia di medaglie per l'ASD Kanseikan Orvieto.

Orvieto, 12 febbraio 2024 - Un fine settimana da incorniciare per l'ASD Kanseikan Orvieto al Grand Prix di Lombardia, manifestazione di karate organizzata dalla FIK in collaborazione con il Comitato Regionale Lombardia e l'ASD Shobu Mariano Comense.

Circa 900 atleti, di cui 600 cinture marroni e nere, si sono sfidati nelle giornate di sabato 10 e domenica 11 febbraio presso il Palazzetto dello Sport di Mariano Comense, dando vita a gare di altissimo livello tecnico sia nelle specialità di kata (forma) che di kumite (combattimento).

Oltre a mettersi alla prova nel Grand Prix, le cinture marroni e nere hanno gareggiato per ottenere punti preziosi nella classifica azzurabili, che a fine stagione decreterà la formazione della squadra nazionale FIK per i prossimi appuntamenti internazionali.

Straordinaria la performance del gruppo agonisti Orvietano, guidato dal M° Affatati:

Thomas Delli Poggi ha trionfato nel kumite sanbon juniores -68 kg.

Leandro Tarantello ha conquistato l'oro nel kumite sanbon seniores -70 kg.

Alessio Papini ha dominato il kumite ippon seniores -70 kg, salendo sul gradino più alto del podio.

Gabriele Martinelli si è aggiudicato il bronzo nel kumite ippon juniores -65 kg.

Julie Delli Poggi si è piazzata al 5° posto nel kumite sanbon seniores marroni e nere -63 kg.

Mihai Petrica ha ottenuto un ottimo 5° posto nel kumite sanbon cadetti -70 kg.

Emanuele Conti ha sfiorato il podio con un 5° posto nel kumite ippon seniores -70 kg. Denise Menna Solofrizzo si è classificata al 13° posto nel kata shotokan juniores.

Un bottino di medaglie che conferma il grande talento e la dedizione degli atleti dell'ASD Kanseikan Orvieto, frutto di un lavoro costante e di una preparazione impeccabile.

Il M° Affatati si è detto entusiasta dei risultati ottenuti: "Sono davvero orgoglioso dei



miei ragazzi. Hanno combattuto con tenacia e determinazione, dimostrando grande talento e abilità. Questi risultati ci riempiono di gioia e ci motivano a continuare a lavorare con impegno e passione."

L'ASD Kanseikan Orvieto si congratula con tutti i suoi atleti per i traguardi raggiunti e li ringrazia per l'impegno e la dedizione che dimostrano ogni giorno.

Un ringraziamento speciale al M° Affatati per la sua preziosa guida e per il suo costante supporto.

L'ASD Kanseikan Orvieto è pronta ad affrontare nuove sfide con entusiasmo e determinazione.

La vera storia del pozzo di San Patrizio.

Anche nell'anno scolastico '23/24 gli Istruttori della lenza Orvietana stanno tenendo un corso di pesca e di educazione ambientale nelle classi seconde della scuola media I.Scalza di Orvieto. La proiezione delle slide è iniziata proprio con l'immagine del pozzo di San Patrizio per parlare dell'acqua come fonte di vita e che in tutto il mondo è sempre più scarsa, soprattutto quella potabile. Tuttavia il discorso rivela un problema che non si manifesta oggi ma si perde nei secoli passati. Per il pozzo si risale al 1527 quando Papa Clemente VII su progetto di Antonio da Sangallo il Giovane, per garantire acqua alla città



di Orvieto in caso di assedio, lo fece scavare sapendo alla base della Rupe esisteva fin dal Medioevo una fontana che va oggi va sotto il nome di fontana di San Zero. Quando Antonio Sangallo ne fu informato decise di scavare sulla perpendicolare della fontana affinché ne fosse captata la sorgente. Così avvenne e una volta trovata l'acqua, che gorgogliava nel pozzo, fu scavato nel Tufo ed in parte costruito, un cunicolo che avesse riportato l'acqua reflua alla fontana stessa. Questo è quanto si narra e che richiama il grave problema del prezioso liquido, allora per una città assediata, oggi per il mondo intero. In una delle slide proiettate si ricorda appunto che nell'Africa sub sahariana circa 313 milioni di persone non hanno accesso all'acqua pulita e più di 500 milioni non hanno neanche la possibilità di

lavarsi le mani nelle proprie case. Il problema dell'acqua si va facendo sempre più urgente con quelli che sono i cambiamenti climatici recenti per la progressiva diminuzione delle precipitazioni un po' dappertutto e che, quando avvengono, sono disastrose e causano spesso danni ingenti alle persone ed all'Ambiente. Il problema della scarsità dell'acqua ovviamente coinvolge anche soprattutto i laghi e fiumi con progressivo abbassamento del livello delle acque o della portata e che di riflesso colpisce anche la pesca. In Umbria quello che è particolarmente interessato è il lago Trasimeno, ma basta osservare il Paglia oggi che, anche in inverno sembra un rivolo estivo. Da qui il messaggio che, si spera sia passato ai giovani, di non sprecare l'acqua e di riciclarla quanto più possibile.

Renato Rosciarelli

SOLO COSE BUONE DALLA NATURA



Canale di Orvieto
Località Botto, 23
Tel. 0763 29010

Pesca Point ORVIETO TR
TUTTO PER LA PESCA SPORTIVA VIA DEI MELI 11
AGONISTICA 0763 302830

OFFERTA DEL MESE
PANCHETTO MK QUATTRO
COMPLETO DI TUTTI GLI ACCESSORI
DA € 1.200,00
A € 599,00
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ACCESSORI PER LA PESCA DELLE MIGLIORI MARCHE
DAL PRINCIPIANTE AL GARISTA.
ESCHE VIVE PER Fiume, LAGO MARE.

Vuoi risparmiare sulla bolletta elettrica?

Non esitare, CONTATTACI!

**ENERGIA SUBITO
ENERGIA SEMPRE
ENERGIA PULITA**



Come risparmiare sulla bolletta elettrica con Ultraenergy



Il Gruppo Ultragas, con 70 anni di storia, ti offre consulenza e risparmio su LUCE & GAS con Ultraenergy la nuova società del Gruppo Ultragas che si occupa di energia elettrica.

**TUTTA L'ENERGIA DI CUI HAI BISOGNO
CON IL MASSIMO DEL RISPARMIO**

**CONSULENZA E SOPRALLUOGO
GRATUITI**

CONTATTACI SENZA IMPEGNO AL

NUMERO VERDE
840 001844

**OPPURE VIENI A TROVARCI
PRESSO IL NS POINT IN**

**Via della Svolta 1/B ORVIETO – Ciconia
Tel. 0763 393502 – 0763 349277**

www.ultragas.it • tuttogas@tuttogasspa.it

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE rischi e valutazioni.

L'Intelligenza Artificiale è entrata in molti aspetti della nostra vita lavorativa e personale, portando con sé maggiore automazione principalmente nelle operazioni ripetitive.

Troviamo l'IA negli acquisti online e della pubblicità che "insegue" le nostre preferenze, nell'analisi dei dati personali, nelle macchine robot - cobot con capacità di apprendimento avanzate che stanno rivoluzionando i processi di produzione e di assemblaggio negli impianti di produzione, aumentando l'efficienza e la flessibilità delle linee e in molti altri aspetti. L'IA è integrata nei nostri dispositivi personali che utilizziamo anche al lavoro: gli assistenti personali digitali, come Siri e Alexa, sono diventati parte integrante della nostra vita quotidiana, semplificando le attività quotidiane anche lavorative: si va dalle traduzioni istantanee a "cervelli" programmati per controllare il comfort negli ambienti e ridurre il consumo energetico negli edifici, di regolare il traffico stradale in tempo reale.

Nel settore automobilistico, i veicoli autonomi fanno affidamento sulla tecnologia digitale per la navigazione sicura e si parla della sperimentazione di consegne di prodotti a domicilio tramite droni. Infine, c'è la questione della sicurezza informatica, che si avvale dell'IA per rilevare e mitigare minacce informatiche in modo più efficace. Come accade per tutte le tecnologie digitali innovative, sono tra noi, a nostra disposizione, ma con alcuni punti interrogativi, quali: l'uso etico dell'AI, eventuali rischi per i lavoratori, possibili scenari di rischio per i fruitori di prodotti finali dotati di AI. Pensiamo, ad esempio, ad un bamboletto giocattolo in grado di parlare naturalmente con un bambino o una bambina fino a suggerirgli di compiere qualche azione pericolosa come maneggiare un coltello o arrampicarsi su un mobile per afferrare un oggetto fuori dalla sua portata.

Dal punto di vista delle normative, tutti questi scenari e molti altri vanno previsti in modo tale che la tecnologia sia al servizio delle persone e dei lavoratori in modo totalmente sicuro.

TIPOLOGIE DI AI
Partiamo quindi dall'analisi degli strumenti "intelligenti" a disposizione. Troviamo: Software, come assistenti virtuali, software di analisi delle immagini, motori di ricerca, sistemi di riconoscimento vocale e facciale, sistemi di analisi dei contatti

Al "incarnata" come robot, auto autonome, droni, Internet of Things.

Ai generativa cioè sistemi in grado di produrre contenuti (testi, immagini, musica).

APPLICAZIONI QUOTIDIANE DELL'AI:

- Acquisti on line e pubblicità
- Robot-Cobot con capacità di apprendimento evolute
- Ricerca sul web
- Assistenti personali digitali
- Traduzioni automatiche
- Case, città e infrastrutture intelligenti (risparmio energetico e regolamentazione del traffico)
- Automobili (la navigazione è già in gran parte basata sull'intelligenza artificiale)
- Sicurezza informatica
- Riconoscimento di dati biometrici (lettura dei documenti negli aeroporti ad esempio)
- Videogiochi ed esperienze digitali
- Sistemi che modificano/ritoccano immagini e video
- La classificazione dei livelli di rischio

Il Parlamento europeo ha approvato l'Artificial Intelligence Act nel giugno scorso, in seguito al confronto tra Parlamento, Consiglio dell'Unione europea e la Commissione. Entrerà probabilmente in vigore tra il 2024 e il 2025 quando dovrà essere adottato dagli Stati membri.

Ad oggi, il dispositivo legislativo in corso di definizione si basa su una classificazione dei livelli di rischio associati ai diversi sistemi di IA e impone obblighi specifici ai fornitori e agli utenti in base a questi livelli di rischio.

CI SONO QUATTRO LIVELLI DI RISCHIO CONSIDERATI:

- **Rischio Inaccettabile**
Questo è il livello di rischio più elevato e indica che il sistema di IA ha il potenziale per causare danni gravi o inaccettabili alle persone, alle loro vite, ai loro diritti sul lavoro e alla salute e sicurezza. Un esempio potrebbe essere un giocattolo in grado di dialogare con un bambino e di indurlo a comportamenti pericolosi verso se stesso o gli altri. In questo caso, saranno previste disposizioni molto stringenti o potrebbe essere addirittura vietato.
- **Rischio Elevato**
Questo livello indica un rischio significativo associato al siste-

ma di IA, anche se non è considerato inaccettabile. In questa fascia troviamo ad esempio la gestione e l'elaborazione di dati biometrici. Saranno certamente previste disposizioni rigorose per minimizzare i rischi e garantire la sicurezza e i diritti delle persone.

• Rischio Limitato
In questo caso, il sistema di IA è associato a un rischio moderato o limitato. In questo ambito potrebbero essere inserite le immagini reali ritoccate da IA che potrebbero prevedere uno speciale contrassegno. Le disposizioni in questo livello saranno meno stringenti rispetto ai livelli di rischio più elevati, ma comunque necessarie per garantire un utilizzo responsabile.

• Rischio Minimo o Nullo
Questo è il livello di rischio più basso, indicando che il sistema di IA ha un impatto molto limitato o nullo sulle persone, le loro vite e i loro diritti. Qui troviamo i software antispy, i videogiochi e i prodotti di intrattenimento. In questo caso, potrebbero essere applicate normative meno rigide. Questa classificazione per livelli di rischio è primo un approccio per considerare i potenziali impatti negativi su individui, lavoratori e la società nel suo complesso.

I prossimi step serviranno a creare processi e protocolli per garantire la sicurezza delle persone e le modalità di controllo da parte delle autorità preposte.

La natura complessa degli algoritmi di apprendimento automatico e dei modelli neurali, combinata con l'accesso a enormi quantità di dati sensibili, crea una serie di sfide in termini di privacy, vulnerabilità e possibili abusi.

Pertanto, la sicurezza in questo contesto implica non solo proteggere i sistemi da minacce esterne come hacker o malware, ma anche garantire la trasparenza, l'etica e la responsabilità nell'uso dell'IA.

Questo livello indica un rischio significativo associato al siste-



FARMACIA FRISONI E PARAFARMACIA

PROMO



-40%

SU TUTTA LA
LINEA CORPO
DEFENCE BODY

PROMO



Per prenotazioni, richieste di disponibilità, informazioni su medicinali, costi e promozioni

Numero Verde WhatsApp Farmacia **3343639244** • Parafarmacia **3665437130** • Beauty Concept **3291456221**

Via Monte Nibbio, 16 Orvieto (TR) - Tel. 0763 301949
Via Angelo Costanzi 59/b - cc Porta d'Orvieto - Tel. 0763 316183

Dott. Giuliano Barbabella
IL DOTTORE DEI CORAGGIOSI
PSICOLOGO — PSICOTERAPEUTA

Salve a tutti i lettori de il Vicino.
Sono il Dott. Giuliano Barbabella psicologo/psicoterapeuta/psicoanalista, laureato in psicologia clinica e di comunità e specializzato in psicoanalisi applicata alle malattie somatiche.



La nostalgia: non combatterla, può essere una grande risorsa!

La nostalgia è definibile come uno stato psicologico o sentimento di tristezza e/o di rimpianto per la lontananza da persone o luoghi cari e per eventi passati che si vorrebbe rivivere. La vita cambia costantemente come gli obiettivi di ogni persona. Cambiare significa adattarsi a situazioni nuove e psicologicamente questa continua necessità di adattamento può essere così gravosa da fare emergere, per difesa, atteggiamenti di stasi e sentimenti di rimpianto tipici della nostalgia, ossia il sentirsi emotivamente legati a qualcosa che ormai è uscito dalla nostra orbita vitale. Non si può tornare indietro nel tempo, ma sicuramente si può provare il desiderio, a volte molto forte, di rivivere quelle emozioni che ci hanno dato piacere. Da qui, per quanto sembri paradossale, la nostalgia può funzionare come un rinforzo per motivarci a promuovere una evoluzione e, di conseguenza, ecco che diventa una risorsa e non una zavorra. Ciò evita che si possa trasformare in un qualcosa di ben più pericoloso come la malinconia e/o il rimpianto, con quest'ultimo che, invece, rappresenta quella che si può chiamare nostalgia stagnante e che può costituire una rampa di lancio per l'immobilità e tutti i disagi che ne possono susseguire. Soprattutto, essa ci impedirebbe di vivere il momento presente, considerato come negativo e insoddisfacente, in nome di cose che un tempo c'erano. Se compresa nella sua funzione costruttiva, dunque, la nostalgia stimola il desiderio, muove all'azione e, nonostante sembri il contrario, ci ri-sintonizza sul qui e ora. Occorre ricordare che non si può riandare su ciò che è perduto e ottenere conforto nel passato, cosa che serve solo a rinforzare la condizione di stallo in cui si trova. Ma se si ha lo stimolo di voler ricreare, nel limite del possibile, quella condizione positiva che ci faceva stare bene, allora la parola creare o, meglio, ricreare assume il suo significato salvifico, con la nostalgia che diventa la medicina (a volte anche amara) per riscattare un presente povero di stimoli, facendo prevalere il chi sei veramente, il proprio vero Sé. Ecco l'apertura al nuovo e la rottura dell'inertza mentale

Al prossimo mese

Per appuntamento: 339 2189490
Studio in Orvieto: Piazza Marconi, 1
Studio in Perugia: Via del Bovaro, 19
Studio FISIOMED in Ciconia: Via degli Aceri, 58/60



A Orvieto sempre più forte l'amore per la ginnastica artistica.



Sabato 3 febbraio il Palazzetto Pala Papini di Ciconia ha ospitato le gare Csen regionali di tutta l'Umbria

per un totale di 450 allieve che hanno gareggiato fra loro. Sempre più forte la professionalità e l'amore per la ginnastica artistica da parte di Gymnastic Orvieto che si è impegnata con grande successo sportivo e organizzativo ottenendo numerose vittorie e podi con tutte le categorie, gare regionali, Csen di ginnastica artistica, Cup a squadra esordienti, allieve e junior



I nostri tecnici sportivi:
Menichetti Maria
Roberta
Manuali Susanna
Cotti Diana
Aurimedia Elisa
Pecci Mafalda



A.S.D. GYMNASTIC ORVIETO
Per Info: Roberta 320 1929475 Susanna 331 8623302